

27 aprile 2010 10:01

Aduc-Osservatorio Lecce. Apertura festiva dei negozi sempre piu' caos ed incertezza. La Regione Puglia abroghi la legge

di [Alessandro Gallucci](#)



Era l'inizio di aprile quando, con Pasqua alle porte, in città si scatenava un'incredibile ridda di polemiche sull'apertura festiva degli esercizi commerciali (http://www.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+apertura+festiva+dei+negozi_17293.php). La situazione non è cambiata per il 25 aprile e non cambierà per l'1 maggio ed il 2 giugno. Il motivo è sempre lo stesso: la legge regionale n. 11/03 che, dopo le modifiche apportate dalla legge n. 5/08, prevede delle chiusure obbligatorie per i negozi delle città turistiche, al ricorrere di alcune festività civili e religiose.

Una legge sbagliata e illegittima. Sbagliata perché danneggia il consumatore che, come ci ricorda l'Antitrust (1), è sempre più propenso alla spesa domenicale e che, invece, vede limitato il proprio diritto di scegliere in modo libero come orientare i propri acquisti. Illegittima poiché, come stabilito dal Tar di Lecce, con un'articolata sentenza, "la normativa posta dalla l.r. 5/08 in tema di orari e giorni di apertura degli esercizi commerciali" deve essere disapplicata in quanto contraria alle europee (2). Una decisione netta, quest'ultima, che si pone in contrasto con quanto detto in precedenza dal Tar di Bari. Il risultato di questa situazione è un cronico stato d'incertezza che è destinato a ripetersi fino a che non verrà posto rimedio.

Proprio oggi sarà proclamato il Presidente della Regione Puglia ed a giorni si farà lo stesso per il Consiglio. Ci rivolgiamo al Governatore, che ha fatto della legalità una propria bandiera, ed all'assemblea regionale: ***sia ristabilito lo Stato di diritto ed abrogata la legge illegittima.***

(1) OSSERVAZIONI IN MATERIA DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI IN ITALIA

Segnalazione dell'agcm del 24 ottobre 2008 pubblicata sul bollettino agcm n. 39/08

(2) Tar di Lecce sent. n. 1752/09